

## Arte

### Serenissime trame

Il Cinquecento  
riflesso sui tappeti

a pagina 13 **Tuzzi**



**LA MOSTRA** Alla Ca' d'Oro 26 pezzi della collezione di Romain Zaleski accostati ai tappeti nei dipinti rinascimentali, da Carpaccio a Dosso Dossi. Lo sguardo su un'epoca attraverso l'arredo

# «Serenissime trame» del '500 Così i tappeti diventano quadri

**Veronica Tuzzi**

**Q**uadri con tappeti, tappeti come quadri. Oggetto domestico o necessario strumento di preghiera, il tappeto aveva già incantato Marco Polo, che ne raccontava la grande bellezza. Durante il Rinascimento arrivarono in Europa - e in *primis* a Venezia - dall'Oriente questi preziosi manufatti dai colori vividi e dalle trame ricercate, decorati con motivi geometrici e arabeschi o con disegni ispirati dalla natura. Apprezzato oggetto d'arredo entrato nelle casate più blasonate, il tappeto divenne irrinunciabile protagonista di opere pittoriche entrando nelle tele di maestri come Filippo Lippi, il Ghirlandaio, Vittore Carpaccio, Hans Holbein, Lotto o Tintoretto. A tal punto che il nome di alcuni pittori si utilizza tuttora per identificare determinate tipologie di tappeti, come per gli anatolici «Tintoretto», «Lotto», «Holbein».

È una delle storie che rivela la mostra «Serenissime Trame. Tappeti dalla Collezione Zaleski e dipinti del Rinascimento», fino al 23 luglio alla Galleria Giorgio Franchetti alla Ca' d'Oro di Vene-

zia, che presenta 26 tappeti dal vicino Oriente scelti dalla vasta raccolta Zaleski, tra le più importanti al mondo, «composta con passione - spiega l'imprenditore e finanziere Romain Zaleski - in circa 20 anni». A cura di Claudia Cremonini, Moshe Tabibnia e Giovanni Valagussa, prodotta dal Polo Museale del Veneto e dalla Fondazione Tassara di Brescia - cui la raccolta è stata di recente donata - e organizzata da Civita Tre (catalogo Marsilio), la rassegna accosta ai tessili quattro-cinquecenteschi, sei dipinti di autori rinascimentali che inseriscono i pregiati manufatti all'interno di rappresentazioni sacre o profane.

Nel *Ritratto di gentiluomo* (1550, Firenze, Gallerie degli Uffizi) di Francesco Beccaruzzi, il tappeto in primo piano presenta bene alla vista il motivo ottagonale centrale della decorazione, permettendo di riconoscerlo come un «Holbein» a grandi disegni, come quello della collezione Zaleski esposto poco distante.

Nell'affresco strappato e trasposto su tela di Vincenzo Foppa non a caso noto come *Madonna del tappeto* (1485, Milano, Pina-

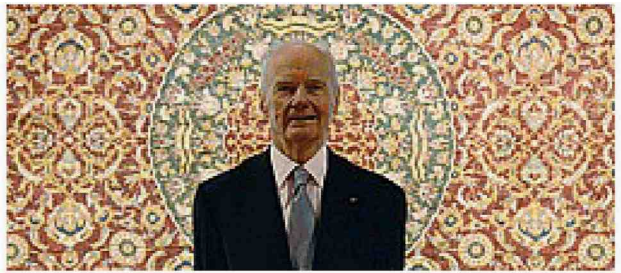
coteca di Brera) torreggia sul davanzale un maestoso tappeto a fondo rosso, mentre nella grottesca *Allegoria di Ercole* (1540, Firenze, Gallerie degli Uffizi) di Dosso Dossi il tappeto anatolico è forse inserito come elemento esotico.

Tappeti in interno ed esterno nei due teleri del Carpaccio *Visitazione* (1502-1504, Galleria Giorgio Franchetti) e *Nascita di Maria* (1502-1504, Bergamo, Accademia Carrara); nella *Madonna dell'ombrellino* (1530, Verona, Museo di Castelvecchio) di Girolamo dai Libri, il basamento del trono della Vergine è ricoperto con un tappeto «Lotto». Ai lati dell'opera pittorica ecco due splendidi esemplari del genere della collezione Zaleski. Sono una gioia per gli occhi le opere tessili esposte. Tra queste il «Tappeto a nicchia «Salting»», piccola preghiera dalla Persia centrale con inserti di fili d'oro e d'argento; il «Damaschino» dai disegni radiali icona della mostra; o l'anatolico «Tappeto a grandi disegni «Holbein»» lungo oltre 5 metri, il più antico in rassegna. Ma la mostra è tante storie. Storie di religioni, di ambien-

ti e luoghi, collezionismo e mecenatismo. Come quello di Zaleski e dello stesso Franchetti. «L'esposizione - marca Daniele Ferrara, Direttore Polo Museale del Veneto - intende valorizzare il nucleo di 14 tappeti orientali della collezione Franchetti, attualmente nei depositi».

Nel percorso della rassegna sono inseriti tre manufatti della raccolta, restaurati per l'occasione.

► 23 marzo 2017 - Edizione Venezia e Mestre



**Fasti** La mostra sui tappeti alla Ca' d'Oro. Sotto, l'imprenditore francese Romain Zaleski (Pattaro/Vision)